



I.C. "N. ROMEO" CASAVATORE (NA)
Prot. 0000057 del 08/01/2019
04-01 (Uscita)

Piano Triennale Offerta Formativa

CASAVATORE I.C. NICOLA ROMEO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASAVATORE I.C.
NICOLA ROMEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4865/04-01
del 10/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 07/01/2019 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO

L'istituto comprensivo "Nicola Romeo" è situato a Casavatore, paese ai confini dell'immediata periferia napoletana, caratterizzato da piccole aziende e dalla frenetica costruzione di quartieri, a prevalente edilizia abusiva e/o popolare. È, infatti, il [primo comune italiano](#) per [suolo consumato](#) con quasi il 90% del suolo urbanizzato.

Gli abitanti attualmente sono circa 20.000 su una superficie inferiore ai due chilometri quadrati, distribuiti su due distinti quartieri: il centro storico, che confina con i paesi di Casoria ed Arzano e la zona più residenziale, nata negli anni '70, "Parco delle Acacie", che confina con Secondigliano, Capodichino e San Pietro a Patierno.

Il paese presenta rilevanti mancanze di strutture sociali per cui i problemi del nostro tempo, in genere, e quelli dell'hinterland napoletano, in particolare, trovano qui profonde radicalizzazioni. L'I.C.S. "N. Romeo" opera sull'intero territorio della zona vecchia e accoglie una platea scolastica molto eterogenea sia dal punto di vista socio-culturale, sia da quello economico, vi sono alunni di famiglie operaie e impiegatizie che seguono con una certa attenzione l'iter educativo dei propri figli, e alunni le cui famiglie hanno grandi difficoltà economiche, che spesso generano conflittualità di rapporti interpersonali. Alcuni alunni provengono da famiglie molto deprivate con genitori spesso disoccupati o assenti per diversi motivi (separazioni, abbandoni...). Nella platea scolastica non mancano, tuttavia, alunni appartenenti a famiglie di professionisti che, grazie alla nascita di nuovi parchi residenziali, negli ultimi anni cominciano hanno migliorato il contesto socio-culturale del territorio.

Lo smarrimento dell'identità collettiva, il depauperamento dei valori tradizionali, la

crisi economica inducono molte famiglie a disinteressarsi e a squalificare il ruolo istituzionale della scuola incrementando casi di dispersione scolastica. Numerosi sono gli alunni che, oltre ai diversamente abili mostrano difficoltà di apprendimento, alcuni per disturbi specifici di apprendimento e altri per problematiche legate alla realtà economico-sociale e culturale da cui essi provengono. Molto sentito sul territorio è, infatti, il problema dell'inclusione che riguarda quei bambini e quei ragazzi che rispondono a differenti bisogni educativi e per i quali si rende necessario intervenire con strategie educative e didattiche mirate allo sviluppo intellettuale e personale di ciascuno, nel rispetto delle proprie potenzialità e nella prospettiva di un miglioramento della qualità della vita. In questo ambiente la scuola è l'unica realtà che può ricoprire la funzione formativo-culturale, in quanto rappresenta per alunni e famiglie un punto di riferimento e una risorsa, perché il territorio, oltre all'oratorio parrocchiale, a una piccola biblioteca comunale e a qualche associazione, non offre strutture sociali e luoghi di aggregazione per i ragazzi che trascorrono il loro tempo libero in strada. Deve, perciò, attraverso una serie di iniziative attraenti e gratificanti, modificare la visione che il ragazzo ha dell'istituzione scolastica, a tutti i livelli, diventando quello spazio di aggregazione, di inclusione e di formazione per i giovani di Casavatore. In questa prospettiva opera l'I.C.S. "N. Romeo" che, in sinergia con ciò che mette a disposizione il territorio, propone un'offerta formativa incentrata sull'inclusione e sul recupero delle dispersione scolastica, non tralasciando, tuttavia, il potenziamento culturale per coloro che ambiscono ad altro.

Risorse economiche e materiali

La sede centrale è piuttosto moderna, una struttura degli anni '90, dotata di ampie aule, due laboratori specificamente strutturati: informatico e linguistico ed altri ambienti attrezzati a laboratori: scientifico, artistico, di ceramica e di strumento musicale, vi è inoltre un'aula strutturata a laboratorio per le attività per gli alunni in difficoltà e un'altra utilizzata come biblioteca. Il plesso succursale, che accoglie gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è piuttosto piccolo presenta una sala polifunzionale in cui vengono svolti seminari, convegni e manifestazioni degli alunni.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CASAVATORE I.C. NICOLA ROMEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC84500E
Indirizzo	VIA CAMPANARIELLO 3 CASAVATORE 80020 CASAVATORE
Telefono	0817380264
Email	NAIC84500E@istruzione.it
Pec	naic84500e@pec.istruzione.it

❖ IC NICOLA ROMEO - MANZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA84501B
Indirizzo	VIA SAN PIETRO,1 CASAVATORE - NAPOLI 80020 CASAVATORE

❖ CASAVATORE IC NICOLA ROMEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE84501L
Indirizzo	VIA SAN PIETRO,1 CASAVATORE 80020 CASAVATORE
Numero Classi	10
Totale Alunni	217

❖ I.C.NICOLA ROMEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM84501G



Indirizzo VIA CAMPANARIELLO,3 CASAVATORE 80020
CASAVATORE

Numero Classi 20

Totale Alunni 407

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 3

Informatica 1

Lingue 1

Musica 1

Scienze 1

SOSTEGNO 1

ARTISTICO 1

Biblioteche Classica 2

Aule Teatro 1

AUDITORIUM 1

Strutture sportive Palestra 1

Servizi Mensa

Servizio di refezione esterno

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 28



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26
---	----

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
--	---

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
--	---

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	86
---------	----

Personale ATA	15
---------------	----



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION E VISION

“Mirare alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico.”

“Elevare il livello medio di apprendimento degli alunni anche attraverso l'integrazione di quelli in difficoltà, per una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.”

La Mission che il nostro Istituto si propone con la propria azione didattico-educativa è quella di mirare alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Tale obiettivo sarà perseguito favorendo l'acquisizione di quelle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rappresentano ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e, in prospettiva, nel mondo del lavoro. Le profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni e la consapevolezza delle difficoltà nello sviluppo delle competenze chiave dei giovani ha fatto emergere a livello nazionale una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili per favorire un atteggiamento flessibile verso i cambiamenti che la società



impone. A tal fine l'Istituto, con il suo intervento didattico-educativo, pone l'accento sui valori della curiosità e della capacità di relazionarsi con "l'altro" (inteso come persona, contesto culturale, diversità), affiancati alla capacità di pensiero critico e alla resilienza (capacità di adattarsi al cambiamento).

La Vision del nostro Istituto è quindi finalizzata ad elevare il livello medio di apprendimento degli alunni, anche attraverso l'integrazione di quelli in difficoltà, che da un lato favorisca la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica e dall'altro si accompagni ad un progressivo miglioramento degli esiti formativi. Il monitoraggio dei risultati a distanza raggiunti dagli alunni dell'Istituto darà consapevolezza alla scuola dell'efficacia della sua azione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

INCREMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DELLA SCUOLA SUI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI IN ITALIANO E MATEMATICA.

Traguardi

INCREMENTARE DI ALMENO IL 20% IL NUMERO DEGLI STUDENTI CHE SI COLLOCA NELLA FASCIA DI VOTO ALTO

Risultati A Distanza

Priorità

Miglioramento degli esiti a distanza degli studenti

Traguardi

ELEVARE IL NUMERO DELLE CLASSI MONITORATE PORTANDOLO AL 65%

Priorità

Miglioramento degli esiti a distanza degli studenti

Traguardi

ELEVARE IL MONITORAGGIO DELLA CORRISPONDENZA TRA CONSIGLIO



ORIENTATIVO, SCELTA EFFETTUATA E RISULTATI OTTENUTI DAGLI ALLIEVI AL 65% DEGLI ALUNNI.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto si impegna, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata da fattori di qualità, riportati nell'Atto di Indirizzo del DS, coerenti con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione. Dopo l'analisi dei risultati del Rapporto di autovalutazione, si intende perseguire azioni mirate ad adottare misure di miglioramento per far sì che i punti di debolezza emersi si riducano. Si rende necessario attivare corsi di formazione/ aggiornamento e auto aggiornamento per approfondire le conoscenze teorico/pratiche utili a garantire l'efficacia e l'efficienza del processo di insegnamento-apprendimento. L'aggiornamento è aperto a tutti i docenti dell'Istituto dei vari ordini di scuola per il miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche innovative e attive, per la promozione delle competenze chiave negli alunni e per migliorare le modalità per documentare il lavoro svolto. Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica finalizzata non solo al raggiungimento dei traguardi in uscita ma anche al benessere emotivo degli alunni e delle alunne per realizzare una didattica realmente inclusiva e che riduca il fenomeno della dispersione scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sono previsti percorsi di aggiornamento/autoaggiornamento su metodologie didattiche innovative ed inclusive.



SVILUPPO PROFESSIONALE

Sono stati previsti percorsi di formazione di didattica digitale ed è stata istituita una piattaforma digitale per l'archiviazione di documentazione e delle "buone pratiche"

CONTENUTI E CURRICOLI

Sono programmati specifici percorsi di attività didattiche per gruppi di livello e per l'integrazione degli alunni BES

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IC NICOLA ROMEO - MANZO NAAA84501B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CASAVATORE IC NICOLA ROMEO NAEE84501L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C.NICOLA ROMEO NAMM84501G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CASAVATORE I.C. NICOLA ROMEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'elaborazione del curricolo verticale d'Istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni singola istituzione scolastica autonoma, è la sintesi della progettualità formativa e didattica dell'Istituto nel suo complesso.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale del nostro Istituto, che accompagna l'alunno dal suo ingresso alla Scuola dell'Infanzia all'uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado, fa riferimento alle Nuove Indicazioni Ministeriali del 2012, alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18/12/2006) che ha individuato otto ambiti di competenze chiave che ogni studente dovrebbe possedere dopo aver assolto il dovere all'istruzione, non solo per poter circolare in tutti i Paesi membri dell'Unione, consapevole dei suoi diritti e doveri, ma per poter proseguire gli studi e inserirsi nel mondo del lavoro. Il Curricolo descrive le Competenze specifiche riferite alle discipline e gli Obiettivi di Apprendimento articolati in Abilità e Conoscenze, collegati alle Competenze Chiave di

riferimento. Esso è composto da una quota oraria nazionale, che assume come riferimento le Indicazioni Nazionali per il curriculum, e da una quota oraria personalizzata del 20%. L'I.C. "Romeo" ha come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni per il Curriculum. L'alunno al termine del primo ciclo: - inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età; - ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; - orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri, esprime le proprie personali opinioni; -si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; -dimostra una buona padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; - è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea; - sa analizzare le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà. Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi; -si orienta nello spazio e nel tempo; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; -possiede buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione; - possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni anche in modo autonomo; - ha cura e rispetto di sé. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; - dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede; -si impegna, in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. All'interno degli elementi proposti nelle Indicazioni, sono state operate scelte e selezioni, sono state apportate integrazioni e modifiche per elaborare il curriculum d'Istituto, rispettoso dei bisogni e delle esigenze del territorio in cui la scuola opera. Una volta definita, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, la "meta" verso cui andare attraverso il curriculum, i docenti dell'I.C. Romeo, hanno determinato il "come" conseguirla.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La progettazione didattica ed organizzativa dell'Istituto, coerentemente con le finalità dichiarate e le strategie individuate, si realizza attraverso: -le unità didattiche, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali; -le uda che prevedono compiti reali e/o autentici

con i relativi prodotti che i destinatari sono chiamati a realizzare. Esse mirano a sviluppare e contemporaneamente a valutare competenze presenti nel quadro di riferimento. -progetti di arricchimento del curriculum, compatibili con le risorse finanziarie dalla scuola

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le abilità e le conoscenze coinvolte nella costruzione delle competenze sono valutate come trasversali ai diversi ambiti disciplinari e confluenti nelle Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Regolamento dell'autonomia, con le sue successive integrazioni, consente di destinare fino al 20% del curriculum obbligatorio ad attività liberamente individuate dalle scuole. Il nostro Istituto ha scelto di sviluppare, sia nella scuola primaria che secondaria di 1° grado, argomenti relativi a: Cittadinanza e Costituzione Educazione Alimentare Educazione Ambientale , Sicurezza, intesa anche come sicurezza informatica ed uso consapevole dei Social network.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

Dalle Indicazioni 2012: "La generalizzazione degli istituti comprensivi, che uniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante." Esso si articola in tre progetti specifici: • ACCOGLIENZA che si articola nei progetti specifici dei diversi gradi scolastici ed ha l'obiettivo di favorire un primo approccio positivo con la nuova realtà scolastica • CONTINUITÀ' che nasce dalla necessità di raccordare i tre ordini della scuola allo scopo di garantire il successo formativo di ogni alunno nell'intero arco della scuola dell'obbligo • ORIENTAMENTO che risponde alla finalità di promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale nella gestione responsabile delle

proprie scelte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per l'accoglienza: Obiettivo: Promuovere un approccio positivo con la nuova realtà scolastica SCUOLA DELL'INFANZIA predispone un inserimento graduale dei nuovi iscritti e incontri specifici con le famiglie. SCUOLA PRIMARIA promuove attività di raccordo tra le classi della scuola Primaria e gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia; definisce un momento iniziale di accoglienza per i nuovi iscritti, condiviso dal corpo docente; predispone incontri informativi con le famiglie. SCUOLA SECONDARIA propone attività di scuola aperta rivolte agli alunni delle classi quinte per favorire un primo orientamento nella nuova organizzazione; predispone incontri informativi con le famiglie; definisce un momento iniziale di accoglienza per i nuovi iscritti. Per la continuità: Promuovere la continuità del processo educativo per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola. Favorire l'inserimento degli alunni e la conoscenza dei loro livelli di partenza. Continuità Orizzontale: Rendere noto alle famiglie il progetto educativo del nostro Istituto. Coinvolgere le realtà del territorio nella vita della scuola. Orientamento: Operare scelte consapevoli nel proprio percorso scolastico; Approfondire la conoscenza di sé e del contesto in cui vivono gli studenti per favorire una scelta ragionata della scuola Secondaria di secondo grado con l'intento anche di ridurre la dispersione scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

SOSTEGNO

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni



PROGETTO BIBLIOTECA: "LEGGERE...NUTRI...MENTE"

Il progetto si propone di rendere operativa e valorizzare la Biblioteca della scuola, allestendo un ambiente accogliente e curato, dove venga offerto un servizio per la comunità scolastica finalizzato a promuovere l'amore e il piacere per la lettura. Sono previste proposte le seguenti attività : incontro con autori di libri e personalità del mondo della cultura, accordi di programma con associazioni culturali, adesioni a concorsi letterari, partecipazione all'iniziativa del MIUR "Libriamoci"

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto: Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano. Progettare attività rivolte a migliorare la continuità educativo/didattica fra i diversi ordini di scuola dell'istituto comprensivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |

❖ PROGETTO GIARDINAGGIO "ORTO A CHILOMETRO ZERO"

Il laboratorio intende sviluppare competenze pratiche e civiche fra cui stimolare la responsabilità sociale, sviluppando la conoscenza e il rispetto per l'ambiente, accrescere l'autostima e la capacità di interazione con l'ambiente circostante, promuovere la collaborazione e l'interazione sociale tra pari, migliorare la coordinazione e l'esecuzione di atti motori finalizzati. Attraverso la cura del giardino e di un mini-orto mediterraneo i ragazzi potranno acquisire la consapevolezza di aspetti complessi quali la stagionalità e la biodiversità in un modo non teorico, bensì semplice, concreto ed empirico. Il progetto è destinato agli alunni BES dell'istituto che aderiscano all'iniziativa, con il coinvolgimento, eventualmente, di altri alunni individuati per la partecipazione nel ruolo di tutor.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come finalità: Potenziamento delle competenze scientifiche; Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della

sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici , del patrimonio e delle attività culturali;
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Cortile scolastico

❖ **PROGETTO "LA SCUOLA SI CURA DI ME"**

Il fine del progetto è quello di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, di ogni forma di violenza discriminazione e illegalità sensibilizzando la comunità scolastica. Esso costituisce un intervento di prevenzione primaria che si propone di promuovere il benessere e di ridurre tali fenomeni, favorendo lo sviluppo di relazioni positive tra coetanei all'interno e fuori la scuola allo scopo di prevenire episodi di prepotenza e di vittimismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di violenza, del bullismo, anche informatico attraverso la costruzione di un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri e che contrastino ogni forma di violenza e discriminazione. Scuola dell'infanzia: apprendere, applicare e condividere regole della convivenza civile. Scuola primaria: riconoscere e discriminare emozioni comportamenti ed adeguati da quelli inadeguati. Scuola Secondaria di primo grado: educare al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile favorendone sempre più l'interiorizzazione. Sviluppare negli alunni il senso di identità e di appartenenza in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole attraverso il rispetto e la valorizzazione del patrimonio artistico. Sperimentare l'utilizzo consapevole degli strumenti multimediali e diventare consapevoli delle reali conseguenze di atteggiamenti negativi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
SOSTEGNO
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO: "PREPARIAMOCI AL NATALE"**

Il progetto è un importante momento di unione e condivisione per tutta la nostra comunità scolastica e si propone in particolare di: Migliorare le abilità operative e manipolative e incoraggiare il linguaggio e la comunicazione attraverso la creatività. Recuperare lo svantaggio e favorire l'integrazione. I destinatari del progetto sono gli alunni circa 85 delle classi prime ,seconde e terze, inclusi anche alunni normodotati (tutori)

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono: • Arricchire le conoscenze espressive, creative e manipolative; • Favorire la precisione e la puntualità con il contatto diretto dei materiali da riciclo; • Proporre spunti di temi artistici, tecnici e pratici sul natale nel mondo che interessano gli alunni potenziando le capacità di comunicazione e collaborazione; • Facilitare l'educazione alla protezione dell'ambiente grazie all'utilizzo di materiali naturali e riciclati; • Acquisire la consapevolezza in termini di socializzazione, integrazione ed inclusione degli alunni con diversità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO "RIFIUTARE IL RIFIUTO"

Il progetto prevede che gli alunni dell'Istituto acquisiscano le informazioni sulle condizioni ambientali a Casavatore, anche attraverso una raccolta di foto sui rifiuti abbandonati per le strade del comune di Casavatore., per effettuare una elaborazione dei dati sulla raccolta differenziata. al termine del percorso realizzeranno un cd relativo al reportage fotografico e dei manufatti con materiale riciclato.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo del progetto è lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

SOSTEGNO

❖ Aule:

Aula generica

❖ LABORATORIO DI STRUMENTO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto inaugura il Laboratorio di strumento Musicale pomeridiano. L'istituzione del Laboratorio di strumento Musicale vuole essere un momento significativo e fulcro per la promozione educativa, culturale e musicale del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'insegnamento strumentale favorisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. La musica è un fattore di notevole importanza, indispensabile all'evoluzione dei ragazzi e strumento per promuovere la capacità di "star bene" a scuola e fuori di essa. Il corso sarà triennale e prevede lo studio dei seguenti

strumenti: tromba, trombone, sassofono e percussioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **PROGETTO "MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA"**

Il progetto prevede lo sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicale attraverso la realizzazione di un "coro stabile" costituito da alunni della scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare senso critico Esprimere giudizi personali e motivati nei confronti dei vari generi musicali Potenziare le capacità d'attenzione e di concentrazione Sviluppare il potenziale creativo Favorire il controllo dell'emotività

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Proiezioni

Teatro

❖ **PROGETTO: "LA SALUTE VIEN MANGIANDO"**

Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le caratteristiche organolettiche degli alimenti attraverso i sensi -

Conoscere l'origine degli alimenti e le loro caratteristiche nutrizionali - Conoscere i metodi di produzione, manipolazione e conservazione dei prodotti alimentari - Conoscere la storia dell'alimentazione e l'influenza su di essa del clima - Conoscere le abitudini alimentari nelle varie culture e religioni, anche attraverso l'arte e la musica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'Istituto intende: implementare la formazione interna del personale al fine di potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento; utilizzare un cloud per la sperimentazione e la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; incrementare il numero di docenti che utilizzano testi digitali.

Per un completo coinvolgimento della comunità scolastica, saranno previsti eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

agli alunni, sul tema PNSD . Sarà implementato l'utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche.

Saranno ricercate nuove soluzioni innovative ed ampliato l'uso di repository disciplinari a cura della comunità scolastica. Sarà utilizzato con gli alunni il coding con software dedicati (Scratch, Minecraft...); saranno attivati servizi digitali che potenziano il ruolo del sito web della scuola e favoriscano la dematerializzazione del dialogo scuola famiglia (accesso alle famiglie al registro elettronico).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I docenti dell'Istituto potranno seguire corsi in sede per migliorare la formazione digitale di ciascuno nel rispetto del PNSD e per la realizzazione di unità formative previste nel Piano di formazione dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IC NICOLA ROMEO - MANZO - NAAA84501B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Il team docente della scuola dell'infanzia utilizza griglie di osservazione delle competenze acquisite e del grado di autonomia raggiunto dai piccoli alunni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Vedi allegato

ALLEGATI: Scheda passaggio informazioni.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C.NICOLA ROMEO - NAMM84501G

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio Docenti, permettono di fare un bilancio della programmazione didattica per calibrare i successivi interventi in relazione alle necessità rilevate, agli obiettivi finali predefiniti. Tali criteri informano ciascun alunno sulla sua posizione rispetto all'itinerario formativo, sulla "strada" da percorrere per raggiungere il traguardo formativo. La valutazione dell'alunno tiene conto del livello di partenza e della progressione dell'alunno, delle conoscenze e abilità acquisite, delle competenze maturate, dell'evoluzione del processo di apprendimento, della partecipazione e dell'interesse mostrati nell'attività scolastica, del metodo di studio, dell'impegno evidenziato. Essa è "trasparente" per chiarire agli studenti i criteri adottati dall'insegnante, per instaurare un rapporto di fiducia tra docente e alunno, per migliorare la qualità delle relazioni tra docenti, alunni, genitori; è "diagnostica"; è "formativa" (valutazione per l'apprendimento) e "sommativa" (valutazione dell'apprendimento). Sarà intesa come raccolta sistematica di informazioni utili non solo per classificare le prestazioni del singolo e/o del gruppo, ma principalmente per attuare interventi mirati secondo le possibilità e i limiti dei singoli. La valutazione è un processo e uno strumento di grande valore e potenzialità educativi. Il suo modo di realizzarsi deve promuovere un processo di autovalutazione cioè essere responsabilizzante. Si guiderà, quindi, l'alunno all'autovalutazione, a conoscere e sviluppare nel miglior modo le proprie potenzialità, dandogli una percezione differente delle sue carenze e dei suoi punti forza, in modo tale da aiutarlo a formarsi un corretto concetto di sé. Autovalutazione d'Istituto Il nostro Istituto ha attivato da anni un processo di

Autovalutazione, che vede coinvolte, a vari livelli, tutte le componenti della scuola: alunni, genitori, docenti, personale ATA con l'obiettivo di valutare la qualità del servizio formativo, di individuare delle aree di miglioramento attraverso la definizione dei punti di forza e di criticità dell'offerta formativa della scuola. L'attività si articola su tre livelli: Valutazione degli apprendimenti; Valutazione del servizio erogato; Valutazione dei processi. La valutazione degli apprendimenti degli alunni avviene attraverso la somministrazione di prove comuni d'Istituto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di primo grado, ad inizio anno scolastico, in itinere ed al termine dell'anno. Le batterie di test, relative agli apprendimenti di Italiano e Matematica, sono preparate e corrette da un team di docenti, coordinati dalla funzione strumentale per la valutazione. Le prove saranno considerate nell'ambito della valutazione e l'esito sarà comunicato alle famiglie, secondo criteri che si uniformano alla valutazione dell'INVALSI: Fino a 4 LIVELLO 1 5 LIVELLO 2 6 LIVELLO 3 7/8 LIVELLO 4 9/10 LIVELLO 5 La valutazione del servizio erogato avviene attraverso la somministrazione a famiglie, studenti (gli "utenti" del servizio scolastico) e personale scolastico di questionari. Nella continua ricerca del miglioramento e della qualità dei servizi offerti, l'istituto ha fatto proprie le indicazioni del Polo Qualità, nominando un docente referente che ha partecipato al corso di formazione triennale. Per la Valutazione dei processi, negli ultimi anni si sta strutturando una valutazione dei processi, incentrata prevalentemente sull'aspetto didattico. Sono sottoposti a monitoraggio e verifiche periodici tutte le azioni previste dal PDM, i Progetti e le attività definiti nel PTOF, il Curricolo d'Istituto. Per la valutazione del PTOF sono individuati i seguenti risultati attesi: diminuire il tasso di dispersione, innalzare i livelli di apprendimento, garantire il rispetto delle regole, coinvolge sempre di più le famiglie. In relazione al terzo indicatore, è stato stilato un Regolamento interno d'Istituto, per alunni, docenti e personale ATA. I riscontri vengono effettuati da commissioni preposte che, attraverso la calendarizzazione di specifici incontri, step by step, seguono lo sviluppo di quanto programmato.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento segue le indicazioni riportate nel D. lgs. 62/2017 e nel DM 741 del 2017. Essa, per il primo ciclo di istruzione, viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

ALLEGATI: Criteri di Valutazione Comportamento.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati elaborati dal Collegio docenti seguendo le indicazioni riportate nel D lgs. 62/2017 e nel DM 741 del 2017. Essi fanno riferimento: ai progressi a livello educativo e sociale, in riferimento alle competenze chiave europee, soprattutto per gli alunni che partano da situazioni di svantaggio socioculturale; al livello globale di maturazione raggiunto; ai risultati conseguiti in tutte le attività svolte dagli alunni; ai risultati raggiunti nelle discipline e nel comportamento; ai progressi a livello didattico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati elaborati dal Collegio docenti seguendo le indicazioni riportate nel D lgs. 62/2017 e nel DM 741 del 2017. Essi fanno riferimento: ai progressi a livello educativo e sociale, in riferimento alle competenze chiave europee, soprattutto per gli alunni che partano da situazioni di svantaggio socioculturale; al livello globale di maturazione raggiunto; ai risultati conseguiti in tutte le attività svolte dagli alunni; ai risultati raggiunti nelle discipline e nel comportamento; ai progressi a livello didattico; alla partecipazione alle prove Invalsi.

ALLEGATI: Criteri di NON ammissione (1).pdf**Livello Globale di sviluppo degli apprendimenti:**

Per tutti gli alunni e le alunne di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

ALLEGATI: VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE (1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASAVATORE IC NICOLA ROMEO - NAEE84501L

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio ha deliberato criteri di valutazione comuni per il comportamento per la valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato

ALLEGATI: Criteri di valutazione comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi allegato

ALLEGATI: criteri ammissione scuola primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola è molto attenta al problema dell'inclusione sia degli allievi svantaggiati, sia degli allievi disabili. L'inclusione sociale è parte della MISSION del PTOF e il curriculum promuove il rispetto delle diversità. Le programmazioni sono calibrate rispetto ai bisogni educativi e ai diversi stili di apprendimento degli alunni. Si attuano progetti curricolari e attività laboratoriali per l'inclusione degli alunni BES. Ci sono docenti referenti e gruppi di lavoro dedicati che prevedono il coinvolgimento delle famiglie e del personale esperto. Gli alunni BES vengono individuati dai consigli di classe con specifici e condivisi strumenti di rilevazione. Nei confronti degli allievi con difficoltà di apprendimento, la scuola predispone i seguenti strumenti: elaborazione, aggiornamento e verifica del PAI; progettazione di P.d.P; interventi metodologici specifici; incontri tra docenti per il passaggio delle informazioni tra i diversi ordini di scuola; incontri con le famiglie; incontri con gli specialisti dei Servizi Sanitari; lavoro in rete con i servizi sociali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono previsti percorsi per sostenere e facilitare gli apprendimenti e la partecipazione degli alunni con difficoltà (programmazioni differenziate, progettazione di recupero, attività operative...) La didattica è differenziata (si utilizzano strumenti compensativi quali mappe concettuali, didattica integrata da suoni e video, gruppi di livello,

progetti di recupero...) e il monitoraggio e la valutazione degli interventi sono sistematici. La scuola partecipa a concorsi per la promozione delle eccellenze. Attività di recupero e potenziamento si realizzano grazie a percorsi didattici a classi aperte e attraverso la predisposizione di specifiche unità di apprendimento.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Progetto Individuale, il Piano Educativo Individualizzato costituiscono la “bussola”, ossia i documenti di progettazione, dell’inclusione scolastica degli allievi con disabilità. I predetti documenti hanno subito delle modifiche in relazione alle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs.n. 66/2017, recante norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione di quanto dettato dalla legge n. 107/2015. Progetto Individuale Il Progetto individuale è previsto, com'è noto, dall'articolo 14, comma 2, della legge n. 328/2000. Il Progetto è redatto, su richiesta dei genitori, dal competente Ente locale sulla base del Profilo di Funzionamento. Ricordiamo che quest'ultimo ha sostituito, ricomprendendoli, la Diagnosi Funzionale e il Profilo dinamico-funzionale. Nell'ambito della redazione del Progetto, i genitori collaborano con l'Ente locale. Il Progetto Individuale, come leggiamo nel succitato art. 14 della legge n. 328/2000 come modificato dal decreto, comprende: □ il Profilo di Funzionamento; □ le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale; □ il Piano educativo individualizzato a cura delle scuole; □ i servizi alla persona cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale; □ le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale; □ le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare. Piano Educativo Individualizzato Il Piano Educativo Individualizzato: □ è redatto all'inizio di ogni anno

scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; □ tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; □ è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona; □ è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Piano Educativo Individualizzato Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Referente di Istituto (disabilità, DSA, BES)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente durante i periodi di ferie, di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, ad eccezione di quelli contabili, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Coordinare le attività di vicepresidenza; Esaminare e concedere i permessi brevi al personale docente in sostituzione delle colleghe Avolio e Tallarino; Controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Valutare ed accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, accertandosi di consegnarli esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenni appositamente delegati; Modificare o riadattare in modo eccezionale e temporaneo gli orari dei docenti per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Garantire la presenza in Istituto, secondo	1
----------------------	---	---



l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicurare la gestione della sede riferendo al Dirigente sul suo andamento; Controllare e misurare le necessità strutturali e didattiche; Collaborare con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verificare le presenze; Svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti; Collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. Collaborare con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando un orario di ricevimento; Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; Collaborare con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete; Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; Collaborare alla gestione del sito web, inviando alla referente materiale e documenti da pubblicare; Coordinare le attività dei Dipartimenti disciplinari; Coordinare le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate agli Open days; Fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; Svolgere inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare



	riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari; controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche; comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni; Corsi di aggiornamento e formazione Vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento delle attività di propria competenza; Collaborare nella predisposizione delle circolari inerenti i propri compiti; Collaborare nella predisposizione del Piano annuale delle attività; Procedere alla sostituzione dei docenti assenti, anche con il ricorso ad ore eccedenti quando necessario e compatibile con la normativa; Modificare o riadattare in modo eccezionale e temporaneo gli orari dei docenti per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Esaminare e concedere, dopo accordo con il DS, i permessi brevi al personale docente; Collaborare con la DSGA per l'organizzazione logistica ed oraria degli OO.CC.	2



Funzione strumentale	Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Interventi sulla dispersione e servizi per gli studenti Interventi per la qualità della scuola Gestione e coordinamento delle attività extracurricolari Gestione e coordinamento attività scuola dell'Infanzia Gestione e coordinamento attività scuola primaria Gestione e coordinamento delle attività extracurricolari scuola primaria	7
Capodipartimento	Presiedere le riunioni di dipartimento Coordinare le programmazioni didattiche annuali Coordinare l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici Curare il raccordo interdisciplinare con gli altri dipartimenti Coordinare la definizione dei criteri e degli strumenti di valutazione degli apprendimenti oltre che degli obiettivi disciplinari e trasversali. Raccogliere e coordinare le proposte le proposte di innovazione nell'ambito dell'area di competenza. Curare la soluzione di tutte le problematiche connesse al proprio incarico fungendo da punto di riferimento per gli altri docenti del dipartimento. Stesura del curriculum, revisione e aggiornamento Progettare, integrare e modificare le UU.AA	7
Responsabile di laboratorio	Coordinare e curare l'utilizzo dei laboratori Segnalare problematiche attinenti agli strumenti di cui è responsabile	3
Animatore digitale	• Essere da supporto Argo per DS, docenti, genitori e alunni • Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la	1



	partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti con attività strutturate. • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	
Team digitale	Gestire l'ambito informatico dell'I.C. tenendo contatti con il personale scolastico in generale ed esterno Facilitare l'utilizzo del registro elettronico nella pratica scolastica Elaborare un regolamento per il corretto utilizzo delle L.I.M. Organizzare e partecipare ad eventuali iniziative di formazione interne o esterne all'I.C. Segnalare le problematiche e le esigenze inerenti alle T.I.C. sollevate dal personale scolastico	5
Docente Collaboratore	Sostituire, in accordo con la prof.ssa Ruggiero, il Dirigente durante i periodi di ferie, di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, ad eccezione di quelli contabili, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; Controllare l'ingresso e l'uscita degli alunni; Garantire le misure di sicurezza; Esaminare e concedere i permessi brevi al personale docente, dopo accordo con il DS; Procedere alla sostituzione dei docenti assenti, anche con	1



ricorso ad ore eccedenti quando necessario e compatibile con la normativa; Controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Valutare ed accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, accertandosi di consegnarli esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenni appositamente delegati; Modificare o riadattare in modo eccezionale e temporaneo gli orari dei docenti per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicurare la gestione della sede riferendo al Dirigente sul suo andamento; Controllare e misurare le necessità strutturali e didattiche; Collaborare con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti; Svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti, in caso di assenza della prof.ssa Ruggiero; Collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; Raccogliere e controllare le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo; Collaborare per l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. Collaborare alla formazione delle classi; Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; Coordinare la



	partecipazione degli studenti a concorsi e manifestazioni sul territorio; Collaborare con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; Coordinare le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alla continuità e agli Open days; Collaborare alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; Svolgere inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina; e organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; • controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; Vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero e consolidamento di italiano e matematica Sostituzione supplenze brevi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Collaborazione con il DS Sostituzione supplenze brevi Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratorio extracurricolare di strumento musicale Sostituzione supplenze brevi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Studio dello strumento musicale	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
--	--

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# News letter www.istitutocomprensivoromeo.gov.it/ Modulistica da sito scolastico www.istitutocomprensivoromeo.gov.it/
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE CLARAE MUSAE.**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE CLARAE MUSAE**

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola ha iniziato, da tempo, a costruire un sistema reticolare con il territorio, attivando collaborazioni con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali, per programmare interventi di arricchimento dell'Offerta Formativa nella consapevolezza che il ruolo educativo non spetta solo alla scuola, ma anche al territorio. A tal fine ha stipulato specifici accordi di rete con varie associazioni in particolare con l'associazione culturale Clarae Musae .

❖ CROCE ROSSA ITALIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Attività di primo soccorso

❖ CLIL/EMILE "OLTRE NAPOLI NORD-OVEST"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione e realizzazione di attività formativo / didattiche integrate, destinate ai docenti e agli alunni, e della produzione dei relativi materiali digitali ai fini dello sviluppo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nelle lingue veicolari francese e inglese.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E LABORATORIALI

L'Istituto intende promuovere tra i docenti la condivisione delle scelte metodologiche e la diffusione della didattica laboratoriale; continuare il processo di formazione del personale docente sulle nuove tecnologie della comunicazione al fine di implementare nuovi modelli di interazione didattica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA DIDATTICA INCLUSIVA INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE INCLUSIONE E DISABILITÀ , COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

L'Istituto intende implementare il percorso di inclusione, in funzione del D.Lgs. 66/2017; incrementare la didattica per l'inclusione; strutturare didattica personalizzata per alunni BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti di sostegno e di classe
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI**

L'Istituto intende favorire maggiormente il processo di digitalizzazione , implementare le attività previste dal PSDN; generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO SICUREZZA DEI LAVORATORI FORMAZIONE D.LGS. 81/08**

Partecipazione alla gestione dell'emergenza e al primo soccorso

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI**

Descrizione dell'attività di formazione	Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ CORSO SICUREZZA DEI LAVORATORI FORMAZIONE D.LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DEL BILANCIO DELLA SCUOLA E DELLE RENDICONTAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione amministrativa del personale della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito